

## **PIANO NAZIONALE FORMAZIONE (Presentato al Miur 3 ottobre - report e scheda di sintesi del Piano )**

Il 3 ottobre è stato presentato al Miur il Piano nazionale della Formazione, dal ministro **Giannini**. Presenti come relatori **esponenti di organismi internazionali**: **Oon Seng Tan** (Direttore dell'Institute of Education di Singapore), **Andreas Schleicher** (Direttore del Directorate of Education dell'Ocse) **Jordan Naidoo** (Direttore della Divisione Education 2030 Support and Coordination dell'Unesco).

L'intero incontro, tranne i saluti iniziali, si è svolto in lingua inglese. Il secondo dei relatori, tuttavia, ha presentato slides scritte in italiano (dimostrando di avere cortesia istituzionale verso i presenti e il Ministero ospitante, e dimostrando inoltre di non dover esibire competenze di lingua e conversazione in inglese).

Fatta questa precisazione (su cui lascio a ciascuno/a commenti e considerazioni personali...), mi sembra utile passare a informazioni di merito sul Piano.

- 1) Il Piano nazionale formazione docenti (triennio 2016/19) è il testo fondamentale di riferimento per **Amministrazione (Miur e Usl), istituzioni scolastiche, docenti anche singolarmente presi**.
- 2) Il punto precedente identifica le **tre dimensioni del piano**, che vanno lette in sinergia quanto alle azioni/competenze di ognuna.
- 3) Per quanto riguarda le associazioni, il Piano va considerato in modo **intrecciato, ma anche distinto con la Direttiva 170** (nuove procedure di accreditamento/qualificazione dei soggetti che erogano formazione per i docenti)
- 4) In particolare, la Direttiva concerne le indicazioni cui si devono attenere le associazioni, per ottenere la qualificazione, o per averla confermata (come nel caso del Mce). Ivi comprese le **proposte di formazione**, collocate in apposita piattaforma, in modo da essere consultate ed eventualmente prescelte da scuole/docenti.
- 5) E' in ogni caso utile la **conoscenza puntuale del Piano nazionale di Formazione** anche da parte delle associazioni, perché : a) ne tengano conto nell'elaborazione delle proposte formative; b) possano dare informazioni corrette agli associati, che oltre ad essere in parecchi casi "formatori" sono più in generale "docenti" coinvolti dal Piano.

## SINTESI DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL PIANO

### I NUMERI

\*Coinvolta l'intera platea dei docenti, delle scuole di ogni grado e ordine: **750.000**

\*Investimento nel triennio: **1.4 miliardi** di euro, di cui **325 milioni** per il Piano e **1.100 miliardi** per la Carta.

\* **Nove priorità tematiche**, distinte in tre macroaree

- Competenze di sistema (*Autonomia didattica e organizzativa; Valutazione e miglioramento; Didattica per competenze e innovazione metodologica*)
- Competenze per il 21 secolo (*Lingue straniere; Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; Scuola e lavoro*)
- Competenze per una scuola inclusiva (*Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; Inclusione e disabilità; Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile*)

### LE DIMENSIONI DELLA FORMAZIONE

- Esigenze nazionali - Priorità e piani nazionali (es. lingue, competenze digitali, inclusione e integrazione, didattica per competenze, autonomia)
- Miglioramento della scuola - Interconnessione tra bisogni individuale, bisogni della scuola e del territorio - Piano di formazione dell'Istituto, parte integrante del PTOF correlato al Piano di Miglioramento (Autovalutazione)
- Sviluppo personale e professionale per ogni docente - Portfolio che raccoglie la storia formativa e professionale - Piano individuale di sviluppo professionale (da elaborare in base alle proprie esigenze)

### I SOGGETTI E LE AZIONI (CHI FA COSA)

- **MIUR CABINA DI REGIA - PIANI NAZIONALI - STANDARD DI QUALITA' - MONITORAGGIO COMPLESSIVO**
- **Uffici Scolastici Regionali Task force** - sostegno agli ambiti territoriali - monitoraggio)

- **SCUOLE** *Progettano in rete all'interno degli ambiti - redigono i piani di formazione dell'istituto -si coordinano con altri poli formativi*
- **DOCENTI** Esprimono i propri bisogni, individualmente e collettivamente - Partecipano alla formazione e la valutano

### **IL RUOLO DEGLI ENTI ACCREDITATI/QUALIFICATI**

- Nuovo sistema di accreditamento adottato con la **Direttiva 170**: a) realizzare l'intero processo in via digitale; b) elevare sostanzialmente e chiarire i requisiti necessari e la documentazione indispensabile; c) attivare uno strumento di monitoraggio continuo sulla qualità degli enti di formazione già accreditati/qualificati
- In questo modo sarà possibile, **per il docente**, conoscere le iniziative e le tipologie formative disponibili e più adatte alla propria crescita professionale (*laboratori formativi, percorsi di ricerca-azione, progetti in classe, corsi ecc.*), scegliere e iscriversi, tenendo traccia delle iniziative cui si è partecipato.

### **LE UNITA' FORMATIVE**

- In via sperimentale, nel prossimo triennio le scuole articoleranno le **attività proposte in Unità formative** (in questa prima fase un riferimento può essere il sistema dei **CFU** universitari e professionali).
- Ogni Unità dovrà indicare la **struttura di massima** del percorso formativo, comprendendo tutti i momenti che contribuiscono allo sviluppo professionale quali: a) formazione in presenza e a distanza; b) sperimentazione didattica documentata e ricerca-azione; c) lavoro in rete; d) approfondimento personale e collegiale; e) documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola; f) progettazione
- Le Unità formative sono programmate e attuate su base triennale, in coerenza con gli **obiettivi previsti nel Piano nazionale e nei Piani delle singole scuole**.
- Le scuole riconoscono come Unità formative tutte le attività svolte dai docenti nell'ambito della scuola, delle reti di scuole, dell'Amministrazione, **oltre a quelle liberamente scelte dai docenti**, se coerenti con il Piano di formazione di istituto. In questo caso, i

docenti potranno anche avvalersi della **Carta Elettronica** messa a disposizione dal Miur (L. 107/2015 e DPCM 23/09/2015)

### **TEMPISTICA ESSENZIALE**

- **Ottobre 2016** Creazione di una **Cabina di Regia** presso il Miur (Governance)
- **Ottobre 2016/settembre 2017** Primi **bandi** associati alle diverse priorità della formazione (Miur organizza piani tematici e attività formative)
- **Ottobre 2016** Linee guida per l'introduzione del **piano di sviluppo professionale** per ogni docente (a.s. 2016/17)
- **Ottobre 2016** Definizione e pubblicazione delle **regole di funzionamento** per l'**obbligo** della formazione e per il riconoscimento delle **Unità Formative**
- **Novembre 2016** Creazione **task force** per ogni **USR**, con relative linee guida
- A partire da **Dicembre 2016** Creazione di una "**biblioteca dell'innovazione formativa**" (raccolta e documentazione dei migliori modelli di attività formative)
- A partire da **Dicembre 2016** Creazione di una "**banca dei migliori formatori**" (raccolta dei **migliori esperti dal basso**, tramite i piani di formazione organizzati dal Miur o dagli ambiti)
- **Febbraio 2017** Messa a regime del nuovo modello digitale (gestione domanda/offerta di formazione)

- **Marzo 2017** Costruzione, adozione e pubblicazione del **portfolio professionale per ogni docente**.

Troverete il Piano a questo indirizzo: <http://www.slideshare.net/miursocial/piano-per-la-formazione-dei-docenti-il-documento>

Le slide di sintesi a questo indirizzo: <http://www.slideshare.net/miursocial/piano-per-la-formazione-dei-docenti-2016-2019>

LA SEGRETERIA NAZIONALE M.C.E.